

## L'AQUILA: NUOVO FURTO AL COMUNE, BLITZ ALL'UFFICIO DI GABINETTO

5 Febbraio 2013

---

L'AQUILA – Furto, nella notte, negli uffici della sede centrale del Comune dell'Aquila, il terzo dopo quello all'Anagrafe e, ieri, nella sede della municipalizzata Asm.

Nottetempo ignoti sono penetrati nella sede di Villa Gioia e hanno messo a soqquadro l'ufficio di gabinetto del sindaco Massimo Cialente.

Indagano gli agenti della squadra Mobile della Questura, sul posto hanno effettuato i rilievi anche i colleghi della Scientifica.

Non si esclude che i ladri abbiano fotocopiato o fotografato il contenuto di alcuni faldoni relativi al bando di gara delle società comunali partecipate.

Sul caso viene mantenuto un comprensibile riserbo.

**CIALENTE: "RUBATE CARTE ASM CHE NON DEVONO USCIRE"**

"Hanno messo le mani sui fascicoli delle nostre aziende e in particolare dell'Asm. Ieri avevano rubato nella sede dell'azienda, è evidente che qualcosa sta succedendo".

Preoccupato il sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, dopo il secondo furto in pochi giorni ai danni dell'ente, il terzo contando anche il blitz di ieri notte nella sede di una delle municipalizzate aquilane, quella che si occupa di rifiuti e macerie.

"O c'è il problema della discarica oppure, visto che ho chiesto una commissione d'indagine, qualcuno cerca un documento che non 'deve' uscire".

L'amministrazione sta conducendo una battaglia per continuare a conferire i rifiuti nell'impianto pubblico Segen.

"Rispetto al furto di via Roma penso che sia una coincidenza, mentre non lo è con il furto alla sede Asm", sottolinea poi.

Quanto alla sicurezza, Cialente ricorda che nella sede comunale di Villa Gioia "non ci sono telecamere" e poi, molto seccato, sul problema della sicurezza sottolinea che "l'ordine pubblico è un problema del questore e del prefetto, non del Comune". (*alb.or.*)

**PIETRUCCI: "QUESTO E' UN ATTO INTIMIDITARIO"**

Per Pierpaolo Pietrucci, capo di gabinetto del sindaco dell'Aquila, si tratta di un vero e proprio "atto intimidatorio".

"Il mio ufficio è stato messo a soqquadro – spiega Pietrucci, raggiunto telefonicamente da *AbruzzoWeb* – credo proprio ci sia un nesso di causalità con il furto dell'altra notte alla Asm. Il messaggio è chiarissimo, qualcuno ha deciso di attaccare le istituzioni". (*r.s.*)

**LE REAZIONI**

**JUCHIC (PRC): "SUBITO COMMISSIONE D'INCHIESTA"**

"In relazione agli inquietanti fatti che in queste ore hanno visto il Comune dell'Aquila sotto attacco di raid notturni nelle proprie sedi dove ignoti hanno cercato di asportare materiale informatico e cartaceo sulla gestione delle municipalizzate, si rende necessaria ed urgente la costituzione di una commissione consiliare che indaghi sulla gestione delle aziende negli ultimi 15 anni rispetto alle assunzioni e alla gestione ordinaria e straordinaria".

Lo scrive il segretario comunale di Rifondazione comunista Goffredo Juchic.

"Credo sia fondamentale capire come si è arrivati a questa situazione e di chi sia la longa manus che sta rimestando nel torbido – attacca – La gravità di questa vicenda non diventi per qualche opportunist, che per decenni ha avuto responsabilità

amministrative a tutti i livelli del comune, motivo di speculazione politica e tutto il Consiglio comunale con l'amministrazione in testa si attivino per condurre una grande operazione di trasparenza che nella nostra città non è più rinviabile".

"Chiudere la porta a ogni ipotesi criminale passata, presente e futura è un dovere di tutte le forze politiche presenti in città", conclude.

#### DE SANTIS: "ATTO DELINQUENZIALE ORGANIZZATO"

"Il furto che si è verificato nei locali del Comune a Villa Gioia la scorsa notte non è solo un episodio vandalico come i tanti a cui stiamo assistendo negli ultimi tempi - dichiara l'assessore Lelio De Santis - Non è un atto di un delinquente alla ricerca di soldi facili (oro, denaro e oggetti di valore) ma piuttosto un'azione delinquenziale organizzata, pianificata e mirata, e, perciò, ancora più preoccupante e pericolosa".

"Arrivando di buon ora questa mattina la scena che si presentava sotto ai miei occhi era quella della scrivania della segreteria degli uffici del sindaco messa a soqquadro: ho notato che l'unico faldone preso dall'archivio dell'ufficio era quello dell'anno 2010 relativo alle candidature per le aziende municipalizzate e che per terra c'erano le tante buste contenenti le nuove candidature arrivate per la nomina dei nuovi amministratori delle aziende partecipate arrivate nei giorni scorsi", prosegue.

Secondo De Santis "considerato anche lo 'strano' furto subito proprio nella giornata di ieri dall'Asm, che non ha riguardato oggetti di valore ma solo acquisizione di atti o informazioni utili, non si può escludere che il problema potrebbe risiedere nelle nomine delle aziende o nella loro gestione o, in particolare, di una di esse che si occupa di un delicato problema quale la gestione delle macerie e lo smaltimento dei rifiuti".

"È evidente che l'amministrazione attiva farà una riflessione approfondita su quanto è accaduto, per evitare il ripetersi di questi atti vandalici alzando il livello della sicurezza in tutta la città e accelerando l'attuazione di un sistema di video-sorveglianza su tutti i siti e le strutture strategiche pubbliche - conclude - verificando anche la problematica relativa alla gestione dei rifiuti con gli eventuali interessi e aspettative collegate che potrebbero provocare reazioni forti e fuori dalla norma".